

Info breve

Alleanza nelle Alpi / dynAlp-climate

Nr. 22 / 2010



Allianz in den Alpen
Alliance dans les Alpes
Alleanza nelle Alpi
Povezanost v Alpah

Alleanza nelle Alpi

Comuni e turismo nel cambiamento climatico ...p.1
Con la coda dell'occhio: Invecchiare nel villaggio ...p.2

Segnalazioni per i comuni ...p.2

Novità dai comuni ...p.3

Manifestazioni ...p.3

dynAlp-climate

dynAlp-climate e cc.alps: continua la cooperazione per il clima ...p.4

Il programma Phenoclim ...p.4

Libri raccomandati ...p.4

Cari membri della Rete,

quanto più i comuni alpini si impegnano per l'«Alleanza nelle Alpi», tanto più proficuo diventa lo scambio di esperienze. Poiché le differenze culturali hanno il loro peso, il metodo di lavoro dei paesi di lingua tedesca è più efficace. È necessario rafforzare l'elemento «romanico», affinché la Rete possa operare con efficacia anche in Francia e per svilupparsi ulteriormente. Nell'estate 2010, la riunione di 24 membri francesi sarà una buona occasione per riflettere sul tema della diversificazione nel turismo e per integrare le esperienze francesi con esempi dagli altri paesi alpini.

Joël GIRAUD, vicepresidente della Rete di comuni «Alleanza nelle Alpi»



Comuni e turismo nel cambiamento climatico



Alla assemblea dei soci a Kamnik/SI i comuni si incontreranno per un confronto sul cambiamento climatico.

© Comune di Kamnik/SI

Il cambiamento climatico ha prodotto molti mutamenti: hanno dovuto adeguarsi alla nuova realtà ghiacciai, fiumi, paesaggi, ma anche forme economiche e abitudini consolidate. Soprattutto in comuni a forte concentrazione turistica, molti fattori, che fino a non molti anni fa erano abituali, non possono più essere dati per scontati. Zone sciistiche che non prevedono l'impiego di cannoni da neve, ad esempio, sono ormai praticamente inconcepibili. Per molti comuni l'adattamento al cambiamento climatico rappresenta un compito tanto problematico quanto responsabile. Quale strada devono seguire i comuni per dare non solo la miglior risposta possibile ai cambiamenti climatici, ma anche la più sostenibile?

Il prossimo convegno annuale di «Alleanza nelle Alpi», dal titolo «Comuni e turismo nel cambiamento climatico: esempi dall'arco alpino», sarà dedicato a questo tema e si svolgerà il 4 e 5 giugno 2010 a Kamnik/SI. Come in tutte le manifestazioni della Rete di comuni, verrà proposto un programma ricco e

articolato, comprendente aspetti teorici e pratici, così come la valutazione del tema da diversi punti di vista.

Sulla base di esempi concreti dallo spazio alpino, gli abitanti delle Alpi saranno chiamati a raccontare aspetti della loro vita quotidiana nell'epoca del cambiamento climatico, esponendo gli ostacoli incontrati e incoraggiando a imitare le soluzioni individuate. Giovani dalla Carinzia, dall'Italia e dalla Slovenia illustreranno un progetto attraverso cui si impegnano per rendere più attraente il loro spazio vitale di domani.

Ulteriori informazioni e il programma saranno disponibili tra breve su <http://www.alleanzalpi.org/it/attualita> (de/fr/it/si).

Con la coda dell'occhio:

Invecchiare nel villaggio



Le persone anziane sono parte integrante della vita di un villaggio.

© anpena/flickr.com

Perché il proverbio “Un albero vecchio non può essere trapiantato” non si dovrebbe applicare anche agli esseri umani? Lo spopolamento dei villaggi marginali è sempre più drammatico e questo comporta anche lo smantellamento di importanti infrastrutture. Chi rimane nei villaggi – molto spesso si tratta di persone anziane – continua ad aver bisogno di servizi di base e di infrastrutture a livello locale. Vivere in un paese senza un negozio di alimentari, senza trasporti pubblici, banca, posta e assistenza medica è problematico, in particolare per gli anziani. Per consentire loro di continuare a vivere il più a lungo possibile nel proprio paese è importante potergli garantire un'adeguata qualità della vita.

Il progetto di edilizia residenziale del comune di Iséables/CH tiene conto di tali esigenze. Nel centro del villaggio verrà costruito un centro polifunzionale con sette abitazioni e monocali progettati per persone anziane con una mobilità limitata, ma che non richiedono assistenza continuativa. Il centro ospiterà inoltre

uno studio medico e un ristorante in cui potranno pranzare gli abitanti e gli scolari. Sono previsti anche altri servizi, come un parrucchiere e un fisioterapista. “Alleanza nelle Alpi” Svizzera partecipa in qualità di consulente e finanzia una parte dello studio di fattibilità. Ulteriori informazioni sul progetto sono disponibili su http://www.sab.ch/fileadmin/user_upload/Diverses/Allianz_in_den_Alpen/Newsletter_november_2009_frz.pdf (de/fr)

Segnalazioni per i comuni

Capire il traffico con «Transalpin»

Col nuovo gioco di strategia «Transalpin» è molto facile di far conoscere ai giovani del vostro comune le interazioni tra i trasporti, l'economia e il turismo, oltre a illustrarne gli effetti sull'ambiente alpino. «Transalpin» è innanzitutto uno strumento didattico pensato per le classi delle scuole superiori. I giocatori hanno la possibilità di intervenire direttamente nello sviluppo dei trasporti adottando svariate misure sperimentali, come ad esempio il divieto di transito notturno oppure la borsa dei transiti. Possono così apprendere di prima mano quali sono gli effetti dei diversi provvedimenti.

Il materiale didattico è stato realizzato, su iniziativa del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, da operatori professionali in collaborazione con scuole del Tirolo, del Sudtirolo e del Canton Uri. Per ulteriori informazioni rivolgersi a regula.imhof@alpconv.org



Imperare giocando: studenti provano il gioco di strategia «Transalpin»

© Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

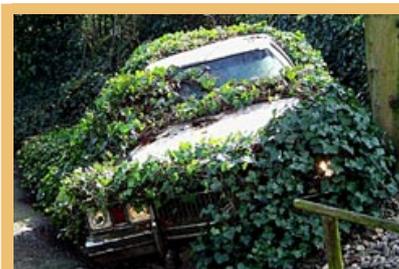
Siti interessanti per i comuni

L'energia solare e la mobilità sono tematiche importanti per i comuni che si pongono l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile.

In Svizzera, un sito dedicato all'energia solare (fotovoltaica e termica) offre a tutti gli interessati una vasta gamma di informazioni aggiornate, oltre a segnalare manifestazioni, progetti e pubblicazioni.

Anche la banca dati del progetto del premio per la mobilità dell'Associazione Trasporti e Ambiente Austria (VCO) propone interessanti suggerimenti. I migliori progetti nel settore della mobilità e dei trasporti vengono selezionati in base a diverse categorie – Länder federali e anno di presentazione – quindi illustrati efficacemente. Sono presenti anche esempi internazionali. Gli obiettivi e le idee, una breve descrizione e i risultati del progetto sono sintetizzati in una pagina.

Ulteriori informazioni su <http://www.solarch.ch> (de/en), <http://www.vcoe.at/> (de)



La banca dati del progetto del premio per la mobilità presenta i progetti migliori affinché possano essere imitati

© Klaus Steves / pixelio

Novità dai comuni

Ardez/CH ha portato a Copenaghen l'impegno per il clima della Rete

Alla Conferenza dell'ONU sul clima di Copenaghen del 2009 era presente anche il comune membro di Ardez, che ha partecipato a un side-event. Gian Nicolay, consigliere comunale di Ardez, ha partecipato alla manifestazione "Cambiamento climatico nelle regioni di montagna". In tale incontro, rappresentanti di regioni montane di tutto il mondo hanno potuto scambiarsi esperienze, confrontarsi sulle sfide su questo tema e cercare possibili soluzioni. Gli eventi climatici estremi, come recentemente i massi che hanno colpito le opere di difesa dalle valanghe ad Ardez, richiedono anche investimenti infrastrutturali. I comuni hanno concrete possibilità di intervento, come l'impiego di energie rinnovabili, la promozione dell'agricoltura di montagna e la protezione delle torbiere.

Un altro importante contributo del comune è il "Manuale dell'acqua", che Ardez ha pubblicato per migliorare l'approccio alla risorsa acqua. Al cospetto del cambiamento climatico, i comuni hanno notevoli possibilità di intervento per quanto concerne il rapporto con l'acqua. Il manuale è stato realizzato con il sostegno di "Alleanza nelle Alpi" Svizzera e si rivolge agli abitanti e alle autorità di Ardez, ma anche a tutta la Rete di comuni.

Fonte: montagna 1/2, 2010



Il comune di Ardez ha partecipato alla Conferenza ONU sul clima di Copenaghen come rappresentante della Rete di comuni.

© rytcf/ flickr.com

Comuni e città alpine ad alta efficienza energetica

Alla fine di febbraio i comuni della rete del Vorarlberg/A Langenegg, Mäder e Zwischenwasser sono stati insigniti con l'"European Energy Award® (eea) – oro". Sono così risultati ai primi posti nella graduatoria del premio internazionale in materia di efficienza energetica, che ha sottoposto a valutazione poco meno di 600 città e comuni di tutta Europa. Questi comuni all'avanguardia si distinguono per il deciso impegno e i provvedimenti innovativi adottati nel campo dell'efficienza energetica e della protezione del clima.

L'European Energy Award® viene conferito a comuni che implementano complessivamente il 50% di un vasto catalogo di provvedimenti nel settore dell'energia e della protezione del clima. Gli obiettivi climatici devono essere conseguiti a lungo termine e costantemente migliorati.

Video sull'European Energy Award in Francia, Germania e Austria sono accessibili su: <http://www.european-energy-award.org/About-eea-R.58.0.html> (de/fr/en)

Fonte e ulteriori informazioni: http://www.ots.at/presseaussendung/OTS_20100223_OTS0067 (de), <http://www.european-energy-award.org/> (en).

Sonthofen/D per il commercio equo e per il clima

La città di Sonthofen si è proposta di puntare con maggior decisione alla promozione del commercio equo e all'utilizzo di prodotti locali. Ora, con il premio di città *fairtrade* si è compiuto un buon tratto di strada verso l'obiettivo. A Sonthofen numerosi istituti, pubblici e privati, sono già coinvolti nell'attuazione del commercio equo e nel coinvolgere l'agricoltura locale. In più nel dicembre 2009 il Consiglio municipale di Sonthofen ha deciso di elaborare un piano urbano globale per la protezione del clima. Partendo da un'analisi della situazione attuale, viene predisposto un programma di misure di attuazione orientato a una consistente riduzione delle emissioni di CO₂. Con la sua politica energetica, la città di Sonthofen punta a ottenere il riconoscimento "European Energy Award".

Maggiori informazioni: www.fairtrade-towns.de (de),

http://www.alpenstaedte.org/it/attualita/notizie/3824?set_language=it (it/de/fr/sl).



Con il suo impegno orientato al fairtrade, Sonthofen promuove anche i prodotti regionali.

© Eric Vazzoler, Zeitspiegel

Manifestazioni

17.4.2010 **Convegno:** «Il clima in comune». Bolzano/I. Lingue: de, it; Organizzazione: Verdi Bolzano; Info: www.verdi.bz.it

22.-23.04.2010 **Escursioni:** «Edilizia capace di futuro». Bolzano/I. Lingue: de, it, sl; Organizzazione: CIPRA Internazionale; Iscrizione: http://www.cipra.org/it/climalp/iscrizione/?set_language=it



dynAlp-climate

dynAlp-climate e cc.alps: continua la cooperazione per il clima

Il programma Phenoclim

Libri segnalati

dynAlp-climate e cc.alps: continua la cooperazione per il clima

La fruttuosa cooperazione tra dynAlp-climate e il progetto della CIPRA cc.alps è risultata convincente nel convegno internazionale “I comuni aiutano il clima – Interventi di mitigazione al banco di prova”, organizzato in collaborazione dai due partner e svoltosi il 21 e 22 gennaio a Mäder/A.

Esempi di provvedimenti di mitigazione da tutto l'arco alpino sono stati presentati e poi discussi in tutte le lingue alpine da circa 130 partecipanti in una tavola rotonda conclusiva. Grazie alle tre escursioni regionali, il programma si è dimostrato vivace e ricco di contatti con la realtà locale. Il dossier del convegno e le relazioni sono disponibili su <http://www.alleanzalpi.org/it/servizio-dinformazione/scarica/seminario> (de/it/sl/fr).

Anche in futuro dynAlp-climate potrà avvalersi delle conoscenze acquisite da cc.alps: durante il concorso cc.alps, lanciato nel 2008 a livello alpino, sono state raccolte iniziative e progetti che hanno dato buoni risultati nella protezione del clima. Queste sono ora a disposizione dei comuni dell'Alleanza come possibili idee per interventi a favore del clima. Inoltre, le valutazioni dei provvedimenti climatici adottati in undici settori possono essere scaricate in forma di relazioni specifiche, i cosiddetti “compact della CIPRA”, all'indirizzo www.cipra.org/de/cc.alps/ergebnisse/compact (de/en).

Con il programma Phenoclim anche i comuni possono osservare il cambiamento climatico

Il programma Phenoclim, lanciato nel 2004 dal Centro di Ricerca sugli Ecosistemi d'Altitudine (CREA), si rivolge ai comuni e agli abitanti delle regioni alpine, invitandoli a misurare l'impatto del cambiamento climatico sulla vegetazione di montagna. La data del germogliamento e della fioritura sono osservazioni che si possono cogliere facilmente e costituiscono validi indicatori del cambiamento del clima, poiché un lieve incremento della temperatura può accelerare di diversi giorni la ripresa vegetativa in primavera. Nel 2009 l'aiuto di collaboratori volontari ha consentito il monitoraggio di 136 stazioni (in Francia, Svizzera e Italia), nelle cui vicinanze il CREA ha installato 60 stazioni per il rilevamento della temperatura. Dopo breve tempo, i comuni si sono mostrati interessati a partecipare attivamente al programma. Hanno iniziato a raccogliere i dati sul territorio comunale e a inserirli in una tabella di indicatori. Il progetto rappresenta anche un efficace strumento per sensibilizzare e coinvolgere concretamente gli abitanti e le scuole nella problematica del cambiamento climatico.

Per informazioni o iscrizioni per partecipare al programma: www.crea.hautesavoie.net (fr), phenoclim@crea.hautesavoie.net

Libri raccomandati

Clima e territorio in mutamento. Bundesamt für Raumentwicklung (ARE) (Ed.), Anno di pubblicazione: 2009, P. 96. <http://www.news-service.admin.ch/> (it/fr/de)



Anche per quanto riguarda la ristorazione si sono cercate soluzioni rispettose del clima a Mäder, offrendo esclusivamente prodotti regionali.

© «Allianz in den Alpen»



Un ricercatore del CREA incontra gli allievi di una classe che partecipa al programma Phenoclim, che si propone di avvicinare la ricerca scientifica alla società civile

© CREA